città di
CERNUSCO SUL NAVIGLIO

Palazzo Comunale Via Tizzoni,2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

PROVINCIA DI MILANO

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

NR. 89 DEL 18-12-2014

Allegati: n° NumeroDocAllegati

ORIGINALE

OGGETTO: ***APPROVAZIONE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2015.***

Il giorno diciotto del mese di Dicembre dell'anno duemilaquattordici, alle ore 18:00 e seguenti, presso questa sede comunale, convocati in seduta ordinaria ed in prima convocazione – con avviso scritto del Presidente del Consiglio Comunale, consegnato a norma di legge, i Signori Consiglieri comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno, la cui documentazione è stata depositata ai sensi delle vigenti norme.
Assume la Presidenza FABIO SECONDO COLOMBO assistito dal Segretario Generale FORTUNATO NAPOLI.

Dei Signori Consiglieri in carica presso questo Comune sono rispettivamente presenti e assenti:

Componente	Presente	Assente
COMINCINI EUGENIO	X	
MELZI PIETRO FELICE	X	
GADDA ANDREA	X	
POZZI DANIELE	X	
MANDRINI DANIELE	X	
LEVATI ANGELO	X	
REBAGLIO AGNESE	X	
MAGISTRELLI MAURIZIO	X	
FRIGERIO GIANLUIGI	X	
MOSSINI GIULIANO	X	
COLOMBO FABIO SECONDO	X	

Componente	Presente	Assente
MARIANI MARIANGELA	X	
RADAELLI DANILO	X	
AIMI MAURO	X	
GARGANTINI CLAUDIO		X
KELLER CLAUDIO	X	
MANDELLI CRISTIAN	X	

Numero totale ***PRESENTI: 16 – ASSENTI: 1***

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Atto di Consiglio Comunale n° 89 del 18-12-2014

Tutti gli interventi sono integralmente riportati nel processo verbale della seduta consiliare di cui all'art.79 del regolamento del Consiglio Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Sindaco e dell'Assessore al Bilancio

Premesso che:

- la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) ai commi 639 – 731 dell'art. 1, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali tra cui anche la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

- la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;

- l'applicazione della componente TARI dell'Imposta Unica Comunale (IUC) è diretta alla copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti;

Atteso che il nuovo tributo entrato in vigore dal 1° gennaio 2014:

- opera in sostituzione della tariffa sui rifiuti e sui servizi (TARES) di cui all'art. 14 del D.L. 201/2011;

- assume natura tributaria, non essendo stati realizzati sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico;

- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale di cui all'art. 19 del D.Lgs n. 504/1992;

Tenuto conto che:

- ai sensi dell'art. 1 comma 651, della legge n. 147/2013 il Comune nella commisurazione della TARI tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n.158 (Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani) lo stesso utilizzato per l'applicazione della TARES 2013 e per la TIA anni precedenti;

- questo Comune applica la tariffa secondo il metodo normalizzato di cui al DPR 158/1999, già a far data dall'anno 2006;

- le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e

della quota variabile, con deliberazione consiliare entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

- alle utenze domestiche deve essere assicurata una riduzione attraverso l'abbattimento della parte variabile della tariffa, per una quota correlata ai risultati raggiunti nella raccolta differenziata;

Considerato che il gettito totale della tassa sui rifiuti nel 2015 dovrà coprire i costi totali per assicurare l'integrale copertura;

Richiamato l'art. 8 del D.P.R. 27/04/1999 n. 158 "Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani" che prevede l'approvazione del piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelto;

Visto l'art. 2, comma 2, del D.P.R. 158/1999, che conferma "la tariffa di riferimento a regime deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti";

Visto il piano finanziario per l'anno 2015 predisposto dalla Cernusco Verde S.r.l., società partecipata al 100% dal Comune di Cernusco sul Naviglio e soggetto Gestore, contenente l'analisi dei costi effettivi, approvato con propria deliberazione n. 88 del 18/12/2014;

Considerato inoltre:

- che l'art. 3 del D.P.R. 158/1999 stabilisce che "la tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, e da una parte variabile, rapportata alla quantità di rifiuti conferiti";
- che una volta effettuata tale ripartizione tra utenze domestiche e non domestiche, l'art. 5, del D.P.R. 158/1999 fissa il metodo per definire la tariffa da applicare alle utenze domestiche, prevedendo una graduazione tariffaria in base sia alla superficie occupata sia al numero dei componenti il nucleo familiare (nucleo con 1, 2, 3, 4, 5, 6 e più componenti);
- che i riferimenti alla superficie occupata e al numero dei componenti il nucleo familiare sono operati non in maniera proporzionale, ma in maniera da privilegiare i nuclei familiari più numerosi;
- che per le utenze non domestiche, l'art. 6 del D.P.R. 158/1999, dispone il riparto con riferimento alla superficie occupata ed alla tipologia di attività, secondo un'articolazione ed una correlativa produzione annua presuntiva per metro quadrato di superficie nel caso in cui il Comune non disponga di sistemi di misurazione della quantità conferita dalle singole utenze;
- che il Comune di Cernusco sul Naviglio non dispone di tali sistemi di misurazione, per cui occorre far riferimento alle tabelle del D.P.R. 158/1999 per il calcolo di entrambe le componenti, fissa e variabile, della tariffa;
- che le tabelle di classificazione delle utenze non domestiche contengono l'elencazione di n. 30 categorie di utenza, per ciascuna delle quali viene indicato un valore minimo e massimo potenziale di produzione di rifiuti;
- che si deve quindi individuare il valore di produzione presuntiva, per ciascuna categoria di utenza, all'interno dei valori minimi e massimi fissati nelle tabelle, senza possibilità di deroghe, nel caso non si dispongano di dati di effettiva misurazione;
- che il comma 652 art. 1 della L. 147/2013 prevede che nelle more della revisione del

regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione di coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il Comune può prevedere per gli anni 2014 e 2015 l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di al DPR n. 158/1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento;

- che per l'anno 2014, il costo complessivo del servizio, previsto nel piano finanziario pari a € 4.195.494,91 e derivante dal dettaglio dei costi riportato nell'analisi del piano stesso, viene suddiviso secondo le voci che in base al D.P.R. 158/1999 compongono la parte fissa e la parte variabile della tariffa;
- che a parziale copertura dei costi previsti per l'anno 2015 è stato detratto l'importo di euro 100.000,00 per utilizzo entrate derivanti da accertamenti TIA/TARES emessi anno 2014 e da una stima delle economie realizzabili sul piano finanziario 2014;
- che i costi del servizio anno 2015 da coprire con la tariffa ammontano quindi a euro 4.095.494,91;
- che i costi del servizio da coprire attraverso la parte fissa della tariffa sono pari a € 2.537.281,09, pari al 61,95% del totale dei costi;
- i costi del servizio da coprire attraverso la parte variabile della tariffa sono pari a € 1.558.213,82, pari al 38,05% del totale;
- che dovendosi procedere, quindi, al riparto, dei costi complessivi, tra utenze domestiche e non domestiche e dovendo operare una scelta discrezionale mirata ad agevolare le utenze domestiche, come previsto dal DPR 158/1999 (art. 4, comma 2), sono state individuate le percentuali, per quanto riguarda la parte fissa della tariffa, del 52,23% per le utenze domestiche e del 47,77% per le utenze non domestiche, mentre per quanto riguarda la parte variabile della tariffa, del 51,23% per le utenze domestiche e del 48,77% per le utenze non domestiche;
- che occorre suddividere la quota fissa e la quota variabile delle utenze domestiche e non domestiche, applicando gli indici di produzione presunta fissati nelle tabelle 1.a e 2, per le utenze domestiche e 3.a e 4.a, per le utenze non domestiche, tabelle allegate al D.P.R. 158/1999 e qui riassunte:

1. Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche: Ka -coefficienti di adattamento per superficie e numero di componenti del nucleo familiare (i suoi valori sono determinati in misura fissa dal metodo normalizzato - tabella 1.a);
2. Coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche: Kb – coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare (tabella 2 metodo normalizzato);
3. Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche: Kc – coefficiente potenziale di produzione (tabella 3.a);
4. Intervalli di produzione Kg/mq anno per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche: Kd – coefficiente di produzione kg/mq anno (tabella 4.a);

Considerato che nella scelta del coefficiente di produzione presuntiva, previsto dal D.P.R. 158/1999 per ciascuna tipologia di attività, tra un minimo ed un massimo, viene individuato per tutte le categorie un coefficiente medio, fatta eccezione per le categorie 1 e 4, per le quali vengono individuati i coefficienti minimi tenuto conto degli ampi spazi utilizzati, ma della ridotta capacità di produrre rifiuti (vedi per es. scuole, impianti sportivi ecc.);

Ritenuto inoltre di avvalersi per l'anno 2015 per la categoria 1 "musei, biblioteca, scuole, associazioni, luoghi di culto", della facoltà prevista dal comma 652, art. 1 della L. 147/2013 e di applicare la riduzione del 50% al valore del coefficiente minimo previsto dalle tabelle 3a e 4a allegate al DPR 158/1999 tenuto conto della bassa capacità di produrre rifiuti delle

fattispecie in questione;

Visto inoltre che per quanto riguarda la categoria 13, il regolamento per l'applicazione della TARI ha previsto l'istituzione di una sub categoria (cat. 13-bis) riservata ai centri commerciali con negozi di abbigliamento, calzature, libreria ecc. con superficie complessiva superiore a 20.000 mq. e che quindi per tale categoria, tenuto conto degli ampi spazi utilizzati, ma della ridotta capacità di produrre rifiuti sono stati applicati i coefficienti minimi;

Ritenuto quindi che, concluso il riparto, sulla base delle percentuali individuate, della parte fissa e della parte variabile tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche, la determinazione della tariffa per ciascuna categoria di utenze domestiche e non domestiche è stata effettuata sulla base dei seguenti elementi:

1. Utenze domestiche:
   - Partite soggette a TARI nell'anno 2014, comprensive anche delle utenze dei non residenti e aggiornate secondo le rilevazioni effettuate durante tale annualità;
   - Suddivisione dei nuclei familiari, a seconda del numero dei componenti (da 1 a 6 e più) e individuazione della tariffa in base alla superficie occupata per tipologia di nucleo;
   - Applicazione dei coefficienti di adattamento, il primo Ka, nei valori fissi, il secondo Kb nei valori determinati entro i limiti dell'intervallo prefissato dal D.P.R. 158/1999;
2. Utenze non domestiche:
   - I dati presi a riferimento sono le partite, con le relative superfici, soggette a TARI nell'anno 2014 aggiornate secondo le rilevazioni effettuate durante tale annualità;
   - Ridistribuzione delle utenze non domestiche nelle categorie d'utenza previste dal D.P.R. 158/1999 e dal regolamento di applicazione della Tari;
   - Scelta dei coefficienti di adattamento (tale scelta è rimessa al Comune nei limiti dei valori massimi e minimi stabiliti dal D.P.R. 158/1999);

Di dare atto che al termine dell'esercizio finanziario 2015 si dovrà procedere alla quantificazione esatta dei costi sostenuti e delle entrate relative alla tariffa applicata ed effettuare gli eventuali conguagli sul piano finanziario dell'anno successivo;

Di dare atto che i coefficienti per la determinazione della tariffa anno 2015 sono riassunti nei prospetti allegati A) e B), allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Visto l'allegato piano tariffario, allegato C), che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, in cui viene esplicitato l'iter di formazione della tariffa ai sensi del DPR 158/1999;

Considerato che dal piano tariffario, allegato C), risultano determinate le tariffe TARI da applicare per l'anno 2015, cosi come meglio riassunte negli allegati D), utenze domestiche, e E), utenze non domestiche, allegati alla presente deliberazione quali parte integrante e sostanziale;

Vista la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. N. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 3 marzo 2014, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote e tariffe adottati dai Comuni in materia di imposta unica comunale (IUC), di cui all'art. 1, commi da 639 a 704 e 731, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Dato atto che la presente deliberazione è stata presentata e discussa in data 9/12/2014 dalla Commissione Consiliare permanente congiunta Bilancio e Affari Istituzionali e territorio;

Visto il parere dell'Organo di revisione espresso in data 9/12/2014;

Visti:
- il DPR 27 aprile 1999, n. 158;
- il vigente regolamento comunale che istituisce e disciplina il Tributo comunale sui rifiuti (TARI);
- la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);

Visto l'allegato parere favorevole espresso sulla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Con voti favorevoli	11
Contrari	5 (Mandelli, Keller, Frigerio, Mossini, Aimi)
Astenuti	nessuno
Espressi in forma palese	

DELIBERA

1. di determinare per l'anno 2015 le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) secondo le tariffe riportate negli allegati D), utenze domestiche, E), utenze non domestiche, allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

2. di stabilire che i coefficienti utilizzati per la definizione delle tariffe, così come meglio specificato nelle premesse, sono riassunti negli allegati A), utenze domestiche, B), utenze non domestiche, allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

3. di allegare alla presente deliberazione il prospetto (ALLEGATO C) contenente la dimostrazione dell'applicazione del metodo normalizzato per la determinazione della tariffa di riferimento tenendo conto dei coefficienti come sopra determinati;

4. di dare atto che alle tariffe TARI applicate dal Comune verrà applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale, di cui all'art. 19 del D. Lgs. n. 504/1992, nella misura determinata dall'Amministrazione Provinciale di Milano;

5. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze così come previsto dalla circolare n. prot. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 3 marzo 2014, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote e tariffe adottati dai Comuni in materia di imposta unica comunale (IUC), di cui all'art. 1, commi da 639 a 704 e 731, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

6. Di diffondere il presente atto tramite il sito internet del Comune di Cernusco sul Naviglio.

Successivamente, in considerazione della necessità che le tariffe di cui sopra entrino in vigore dal 1° gennaio 2015,

Con voti favorevoli	11
Contrari	5 (Mandelli, Keller, Frigerio, Mossini, Aimi)
Astenuti	nessuno
Espressi in forma palese	

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 del Decreto Legislativo n. 267/2000

ALLEGATO A)

TARIFFA TARI ANNO 2015 - COEFFICIENTI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA PARTE FISSA E VARIABILE DELLE UTENZE DOMESTICHE

Codice	Descrizione	Coeff.parte fissa Ka	Coeff.parte variabile Kb
1	Nucleo abitativo con n. 1 occupante	0,80	1,00
2	Nucleo abitativo con n. 2 occupanti	0,94	1,80
3	Nucleo abitativo con n. 3 occupanti	1,05	2,00
4	Nucleo abitativo con n. 4 occupanti	1,14	2,20
5	Nucleo abitativo con n. 5 occupanti	1,23	2,90
6	Nucleo abitativo con n. 6 occupanti e oltre	1,30	3,40

ALLEGATO B)

TARIFFA TARI ANNO 2015 - COEFFICIENTI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA PARTE FISSA E VARIABILE DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

Codice	Descrizione	Coeff.parte fissa Kc	Coeff.parte variabile Kd
1	musei, bilbioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,20	1,64
2	cinematografi e teatri	0,37	3,00
3	autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,56	4,55
4	campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	6,25
5	Stabilimenti balneari	0,51	4,16
6	Esposizioni, autosaloni	0,43	3,52
7	Alberghi con ristorante	1,42	11,65
8	Alberghi senza ristorante	1,02	8,32
9	case di cura e riposo	1,13	9,21
10	ospedali	1,18	9,68
11	uffici, agenzie e studi professionali	1,3	10,62
12	banche ed istituti di credito	0,58	4,77
13	negozi di abbigliamento, calzature, libreria e cart., ferramenta	1,2	9,85
13-bis	Centri commerciali con negozi di abbigliamento, calzature, libreria e cartolerie, ferramenta con superficie complessiva superiore a 20.000 mq	0,99	8,15
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,46	11,93
15	negozi particolari quali filateria, tende e tessuti	0,72	5,87
16	banchi di mercato beni durevoli	1,44	11,74
17	attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere	1,29	10,54
18	attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro	0,93	7,62
19	carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,25	10,25
20	attività industriali con capannoni di produzione	0,65	5,33
21	attività artigianali con produzione di beni specifici	0,82	6,71
22	ristoranti, trattorie, osterie, pizzarie, pub	7,6	62,32
23	Mense, birrerie, amburgherie	6,24	51,17
24	bar, caffè, pasticceria	5,13	42,00
25	supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi	2,39	19,61
26	plurilicenze alimentari e/o miste	2,08	17,00
27	ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	9,23	75,66
28	Ipermercati di generi misti	2,15	17,64
29	banchi di mercato generi alimentari	5,21	42,74
30	discoteche, night club	1,48	12,12

ALLEGATO C)

APPLICAZIONE METODO NORMALIZZATO PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA DI RIFERIMENTO CON L'UTILIZZO DEI CRITERI APPROVATI DAL CONSIGLIO

A) PARTE FISSA DELLA TARIFFA

TOTALE COSTI FISSI		€.	**2.537.281,09**	1
a carico degli usi domestici	52,23%	€.	1.325.221,91	3
a carico degli usi non domestici	47,77%	€.	1.212.059,18	4

CALCOLO DELLA TARIFFA PER GLI USI DOMESTICI

A carico degli usi domestici €. 1.325.221,91 3

Totale superfici occupate da nuclei familiari composti da:

		superfici reali	x coefficienti =	superfici convenzionali	
a) una persona	mq.	405.830	0,80	324.664	mq. convenzionali
b) due persone	mq.	548.760	0,94	515.834	mq. convenzionali
c) tre persone	mq.	358.770	1,05	376.709	mq. convenzionali
d) quattro persone	mq.	309.450	1,14	352.773	mq. convenzionali
e) cinque persone	mq.	73.330	1,23	90.196	mq. convenzionali
f) sei o più persone	mq.	14.420	1,30	18.746	mq. convenzionali

Totale mq. Convenzionali 5 1.678.922 mq. convenzionali

Costo unitario al mq.convenzionale (costo totale : mq.convenzionali) = €. € 0,789329 3 : 5 = 6

Tariffa al mq.per famiglie con

		costo mq./conv.	x coeff. =	tariffa al mq.
a) una persona	6	€ 0,789329	0,80	**€ 0,63**
b) due persone		€ 0,789329	0,94	**€ 0,74**
c) tre persone		€ 0,789329	1,05	**€ 0,83**
d) quattro persone		€ 0,789329	1,14	**€ 0,90**
e) cinque persone		€ 0,789329	1,23	**€ 0,97**
f) sei o più persone		€ 0,789329	1,30	**€ 1,03**

11

CALCOLO DELLA TARIFFA PER GLI USI NON DOMESTICI

a carico degli usi non domestici 47,77% €. € 1.212.059,18 4

Totale delle superfici occupate da attività della categoria:

	MQ Fissi	x coefficiente =	mq Convenzionali		
1°	33.380,00	0,20	6.676,00	musei, bilbioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	**Kc riduz. 50% minimo**
2°	4.050,00	0,37	1.498,50	cinematografi e teatri	Kcmedio
3°	203.450,00	0,56	113.932,00	autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	Kcmedio
4°	14.470,00	0,76	10.997,20	campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	**Kcminimo**
5°	-	0,51	-	Stabilimenti balneari	Kcmedio
6°	38.930,00	0,43	16.739,90	Esposizioni, autosaloni	Kcmedio
7°	7.350,00	1,42	10.437,00	Alberghi con ristorante	Kcmedio
8°	2.510,00	1,02	2.560,20	Alberghi senza ristorante	Kcmedio
9°	44.650,00	1,13	50.454,50	case di cura e riposo	Kcmedio
10°	20.460,00	1,18	24.142,80	ospedali	Kcmedio
11°	144.420,00	1,3	187.746,00	uffici, agenzie e studi professionali	Kcmedio
12°	10.720,00	0,58	6.217,60	banche ed istituti di credito	Kcmedio
13°	38.130,00	1,2	45.756,00	negozi di abbigliamento, calzature, libreria e cart., ferramenta	Kcmedio
13 bis	52.330,00	0,99	51.806,70	centri comm. con negozi abbigl., calz., libreria e cart., ferram. (con sup compless..> di 20.000 mq)	**Kcminimo**
14°	2.630,00	1,46	3.839,80	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	Kcmedio
15°	1.480,00	0,72	1.065,60	negozi particolari quali filateria, tende e tessuti	Kcmedio
16°	8.640,00	1,44	12.441,60	banchi di mercato beni durevoli	Kcmedio
17°	4.760,00	1,29	6.140,40	attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere	Kcmedio
18°	11.700,00	0,93	10.881,00	attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro	Kcmedio
19°	23.650,00	1,25	29.562,50	carrozzeria, autofficina, elettrauto	Kcmedio
20°	162.930,00	0,65	105.904,50	attività industriali con capannoni di produzione	Kcmedio
21°	63.040,00	0,82	51.692,80	attività artigianali con produzione di beni specifici	Kcmedio
22°	7.810,00	7,6	59.356,00	ristoranti, trattorie, osterie, pizzarie, pub	Kcmedio
23°	1.950,00	6,24	12.168,00	Mense, birrerie, amburgherie	Kcmedio
24°	8.240,00	5,13	42.271,20	bar, caffè, pasticceria	Kcmedio
25°	13.760,00	2,39	32.886,40	supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi	Kcmedio
26°	810,00	2,08	1.684,80	plurilicenze alimentari e/o miste	Kcmedio
27°	990,00	9,23	9.137,70	ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	Kcmedio
28°	-	2,15	-	Ipermercati di generi misti	Kcmedio
29°	2.770,00	5,21	14.431,70	banchi di mercato generi alimentari	Kcmedio
30°	-	1,48	-	discoteche, night club	Kcmedio

Totale mq. convenzionali 922.428,40 7

Costo unitario al mq. convenzionale (costo totale : mq.convenzionali) = €. € 1,313987271742 4 :7 = 8

Tariffa al mq.per le attività di cui alle categiorie:

		€./mq.conv.	x coefficiente =	€./mq.	
1°	8	€ 1,313987	0,20	**€ 0,26**	musei, bilbioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
2°		€ 1,313987	0,37	**€ 0,49**	cinematografi e teatri
3°		€ 1,313987	0,56	**€ 0,74**	autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta
4°		€ 1,313987	0,76	**€ 1,00**	campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi
5°		€ 1,313987	0,51	**€ 0,67**	Stabilimenti balneari
6°		€ 1,313987	0,43	**€ 0,57**	Esposizioni, autosaloni
7°		€ 1,313987	1,42	**€ 1,87**	Alberghi con ristorante
8°		€ 1,313987	1,02	**€ 1,34**	Alberghi senza ristorante
9°		€ 1,313987	1,13	**€ 1,48**	case di cura e riposo
10°		€ 1,313987	1,18	**€ 1,55**	ospedali
11°		€ 1,313987	1,3	**€ 1,71**	uffici, agenzie e studi professionali
12°		€ 1,313987	0,58	**€ 0,76**	banche ed istituti di credito
13°		€ 1,313987	1,2	**€ 1,58**	negozi di abbigliamento, calzature, libreria e cart., ferramenta
13 bis		€ 1,313987	0,99	**€ 1,30**	centri comm. con negozi abbigl., calz., libreria e cart., ferram. (con sup compless.> di 20.000 mq)
14°		€ 1,313987	1,46	**€ 1,92**	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze
15°		€ 1,313987	0,72	**€ 0,95**	negozi particolari quali filateria, tende e tessuti
16°		€ 1,313987	1,44	**€ 1,89**	banchi di mercato beni durevoli
17°		€ 1,313987	1,29	**€ 1,70**	attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere
18°		€ 1,313987	0,93	**€ 1,22**	attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro
19°		€ 1,313987	1,25	**€ 1,64**	carrozzeria, autofficina, elettrauto
20°		€ 1,313987	0,65	**€ 0,85**	attività industriali con capannoni di produzione
21°		€ 1,313987	0,82	**€ 1,08**	attività artigianali con produzione di beni specifici
22°		€ 1,313987	7,6	**€ 9,99**	ristoranti, trattorie, osterie, pizzarie, pub
23°		€ 1,313987	6,24	**€ 8,20**	Mense, birrerie, amburgherie
24°		€ 1,313987	5,13	**€ 6,74**	bar, caffè, pasticceria
25°		€ 1,313987	2,39	**€ 3,14**	supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi
26°		€ 1,313987	2,08	**€ 2,73**	plurilicenze alimentari e/o miste
27°		€ 1,313987	9,23	**€ 12,13**	ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio
28°		€ 1,313987	2,15	**€ 2,83**	Ipermercati di generi misti
29°		€ 1,313987	5,21	**€ 6,85**	banchi di mercato generi alimentari
30°		€ 1,313987	1,48	**€ 1,94**	discoteche, night club

B) PARTE VARIABILE DELLA TARIFFA

QUANTITA' PRESUNTIVA

TOTALE		€	**1.558.213,82**	9
a carico degli usi domestici	51,23%	€	€ 798.272,94	11
a carico degli usi non domestici	48,77%	€	€ 759.940,88	12
Totale kg.prodotti dalle raccolte differenziate		Kg.	15.500	13

CALCOLO DELLA TARIFFA PER GLI USI DOMESTICI

a carico degli usi domestici	51,23%	€	€ 798.272,94	11
Kg. prodotti dagli usi domestici	51,23%	Kg.	7.941	13 x 51,23%= 14
Costo al Kg. (totale spesa : totale kg.prodotti) =		€/Kg.	€ 100,529924	11 : 14 = 15

Totale famiglie, a tariffa intera, composte da:

		n. famiglie reali	x coefficiente =		
a) una persona	n.	4.405,00	1,00	4.405,00	massimo
b) due persone	n.	4.552,00	1,80	8.193,60	massimo
c) tre persone	n.	2.769,00	2,00	5.538,00	medio
d) quattro persone	n.	2.223,00	2,20	4.890,60	minimo
e) cinque persone	n.	460,00	2,90	1.334,00	minimo
f) sei o più persone	n.	82,00	3,40	278,80	minimo

Totale numero utenti domestici convenzionali		24.640,00	16
Totale Kg.prodotti dalle famiglie / N. ut.dom.conv.=Kg. per ut. convenz. anno	kg.	0,322	14 : 16 = 17
Kg.per ut.convenz. anno x costo al kg. = costo per ut.convenz.anno	€	€ 32,397441	17 x 15 = 19

Tariffa annuale intera per famiglie con:

		€/fam.conv./anno	x coeff. =	tariffa annuale intera per famiglia	
a) una persona	20	€ 32,397441	1,00	**€ 32,40**	massimo
b) due persone		€ 32,397441	1,80	**€ 58,32**	massimo
c) tre persone		€ 32,397441	2,00	**€ 64,79**	medio
d) quattro persone		€ 32,397441	2,20	**€ 71,27**	minimo
e) cinque persone		€ 32,397441	2,90	**€ 93,95**	minimo
f) sei o più persone		€ 32,397441	3,40	**€ 110,15**	minimo

CALCOLO DELLA TARIFFA PER GLI USI NON DOMESTICI

a carico degli usi non domestici	48,77%	**€ 759.940,88**	12

Kg.convenzionalmente prodotti da ciascun tipo di attività all'anno:
(superficie tot. per ciascun tipo di attività x Kg.conv.mq.anno)

	MQ Variab.	Kg.conv.mq.anno=	Kg.conv.anno		
1°	33.380,00	1,64	54.743,20	musei, bilbioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	**Kd riduz. 50% minimo**
2°	4.050,00	3,00	12.150,00	cinematografi e teatri	Kdmedio
3°	203.450,00	4,55	925.697,50	autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	Kdmedio
4°	14.470,00	6,25	90.437,50	campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	**Kdminimo**
5°	-	4,16	-	stabilimenti balneari	Kdmedio
6°	38.930,00	3,52	137.033,60	esposizioni, autosaloni	Kdmedio
7°	7.350,00	11,65	85.627,50	Alberghi con ristorante	Kdmedio
8°	2.510,00	8,32	20.883,20	alberghi senza ristorante	Kdmedio
9°	44.650,00	9,21	411.226,50	case di cura e riposo	Kdmedio
10°	20.460,00	9,68	198.052,80	ospedali	Kdmedio
11°	144.420,00	10,62	1.533.018,30	uffici, agenzie e studi professionali	Kdmedio
12°	10.720,00	4,77	51.080,80	banche ed istituti di credito	Kdmedio
13°	38.130,00	9,85	375.580,50	negozi di abbigliamento, calzature, libreria e cart., ferramenta	Kdmedio
13-bis	41.870,00	8,15	341.240,50	centri comm. con negozi abbigl., calz., libreria e cart., ferram. (con sup compless.> di 20.000 mq)	**Kdminimo**
14°	2.630,00	11,93	31.375,90	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	Kdmedio
15°	1.480,00	5,87	8.680,20	negozi particolari quali filateria, tende e tessuti	Kdmedio
16°	8.640,00	11,74	101.433,60	banchi di mercato beni durevoli	Kdmedio
17°	4.760,00	10,54	50.146,60	attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere	Kdmedio
18°	11.700,00	7,62	89.154,00	attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro	Kdmedio
19°	23.650,00	10,25	242.412,50	carrozzeria, autofficina, elettrauto	Kdmedio

20°	152.150,00	5,33	810.959,50	attività industriali con capannoni di produzione	Kdmedio
21°	63.040,00	6,71	422.683,20	attività artigianali con produzione di beni specifici	Kdmedio
22°	7.810,00	62,32	486.719,20	ristoranti, trattorie, osterie, pizzarie, pub	Kdmedio
23°	1.950,00	51,17	99.781,50	mense, birrerie, amburgherie	Kdmedio
24°	8.240,00	42,00	346.038,80	bar, caffè, pasticceria	Kdmedio
25°	13.760,00	19,61	269.833,60	supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi	Kdmedio
26°	810,00	17,00	13.770,00	plurilicenze alimentari e/o miste	Kdmedio
27°	990,00	75,66	74.903,40	ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	Kdmedio
28°	-	17,64	-	Ipermercati di generi misti	Kdmedio
29°	2.770,00	42,74	118.389,80	banchi di mercato generi alimentari	Kdmedio
30°	-	12,12	-	discoteche, night club	Kdmedio

Totale Kg. convenzionali prodotti all'anno: kg. 7.403.053,70 21

Costo al kg.convenzionale €./kg. € 0,102652 12 : 21 = 22
(spesa reale annuale : totale kg.convenzionali)

Tariffa annuale al mq. per le attività di cui alle categorie:

	€/kg. x	Kg.conv.mq. anno =	€/mq.	
1°	€ 0,102652	1,64	**€ 0,17**	musei, bilbioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
2°	€ 0,102652	3,00	**€ 0,31**	cinematografi e teatri
3°	€ 0,102652	4,55	**€ 0,47**	autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta
4°	€ 0,102652	6,25	**€ 0,64**	campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi
5°	€ 0,102652	4,16	**€ 0,43**	stabilimenti balneari
6°	€ 0,102652	3,52	**€ 0,36**	esposizioni, autosaloni
7°	€ 0,102652	11,65	**€ 1,20**	Alberghi con ristorante
8°	€ 0,102652	8,32	**€ 0,85**	alberghi senza ristorante
9°	€ 0,102652	9,21	**€ 0,95**	case di cura e riposo
10°	€ 0,102652	9,68	**€ 0,99**	ospedali
11°	€ 0,102652	10,62	**€ 1,09**	uffici, agenzie e studi professionali
12°	€ 0,102652	4,77	**€ 0,49**	banche ed istituti di credito
13°	€ 0,102652	9,85	**€ 1,01**	negozi di abbigliamento, calzature, libreria e cart., ferramenta
13 bis	€ 0,102652	8,15	**€ 0,84**	centri commerciali con negozi di abbigliamento, calzature, libreria e cart., ferramenta (con sup compless..> di 20.000 mq)
14°	€ 0,102652	11,93	**€ 1,22**	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze
15°	€ 0,102652	5,87	**€ 0,60**	negozi particolari quali filateria, tende e tessuti
16°	€ 0,102652	14,58	**€ 1,50**	banchi di mercato beni durevoli
17°	€ 0,102652	10,54	**€ 1,08**	attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere
18°	€ 0,102652	7,62	**€ 0,78**	attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro

19°	€ 0,102652	10,25	**€ 1,05**	carrozzeria, autofficina, elettrauto
20°	€ 0,102652	5,33	**€ 0,55**	attività industriali con capannoni di produzione
21°	€ 0,102652	6,71	**€ 0,69**	attività artigianali con produzione di beni specifici
22°	€ 0,102652	62,32	**€ 6,40**	ristoranti, trattorie, osterie, pizzarie, pub
23°	€ 0,102652	51,17	**€ 5,25**	mense, birrerie, amburgherie
24°	€ 0,102652	42,00	**€ 4,31**	bar, caffè, pasticceria
25°	€ 0,102652	19,61	**€ 2,01**	supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi
26°	€ 0,102652	17,00	**€ 1,75**	plurilicenze alimentari e/o miste
27°	€ 0,102652	75,66	**€ 7,77**	ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio
28°	€ 0,102652	17,64	**€ 1,81**	Ipermercati di generi misti
29°	€ 0,102652	56,78	**€ 5,83**	banchi di mercato generi alimentari
30°	€ 0,102652	12,12	**€ 1,24**	discoteche, night club

ALLEGATO D)

TARIFFE TARI ANNO 2015 UTENZE DOMESTICHE

	ANNO 2015	
	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE
a) una persona	0,63	32,40
b) due persone	0,74	58,32
c) tre persone	0,83	64,79
d) quattro persone	0,90	71,27
e) cinque persone	0,97	93,95
f) sei o più persone	1,03	110,15

ALLEGATO E)

TARIFFE TARI ANNO 2015 UTENZE NON DOMESTICHE

		ANNO 2015		
N.	CATEGORIA	TARIFFA FISSA	TARIFFA VARIAB.	TOTALE
1°	musei, bilbioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,26	€ 0,17	€ 0,43
2°	cinematografi e teatri	€ 0,49	€ 0,31	€ 0,80
3°	autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 0,74	€ 0,47	€ 1,21
4°	campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 1,00	€ 0,64	€ 1,64
5°	Stabilimenti balneari	€ 0,67	€ 0,43	€ 1,10
6°	Esposizioni, autosaloni	€ 0,57	€ 0,36	€ 0,93
7°	Alberghi con ristorante	€ 1,87	€ 1,20	€ 3,07
8°	Alberghi senza ristorante	€ 1,34	€ 0,85	€ 2,19
9°	case di cura e riposo	€ 1,48	€ 0,95	€ 2,43
10°	ospedali	€ 1,55	€ 0,99	€ 2,54
11°	uffici, agenzie e studi professionali	€ 1,71	€ 1,09	€ 2,80
12°	banche ed istituti di credito	€ 0,76	€ 0,49	€ 1,25
13°	negozi di abbigliamento, calzature, libreria e cart., ferramenta	€ 1,58	€ 1,01	€ 2,59
13 bis	centri commerciali con negozi di abbigliamento, calzature, libreria e cart., ferramenta con superficie complessiva superiore a 20.000 mq	€ 1,30	€ 0,84	€ 2,14
14°	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 1,92	€ 1,22	€ 3,14
15°	negozi particolari quali filateria, tende e tessuti	€ 0,95	€ 0,60	€ 1,55
16°	banchi di mercato beni durevoli	€ 1,89	€ 1,50	€ 3,39
17°	attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere	€ 1,70	€ 1,08	€ 2,78
18°	attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro	€ 1,22	€ 0,78	€ 2,00
19°	carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 1,64	€ 1,05	€ 2,69
20°	attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,85	€ 0,55	€ 1,40
21°	attività artigianali con produzione di beni specifici	€ 1,08	€ 0,69	€ 1,77
22°	ristoranti, trattorie, osterie, pizzarie, pub	€ 9,99	€ 6,40	€ 16,39
23°	Mense, birrerie, amburgherie	€ 8,20	€ 5,25	€ 13,45
24°	bar, caffè, pasticceria	€ 6,74	€ 4,31	€ 11,05
25°	supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi	€ 3,14	€ 2,01	€ 5,15
26°	plurilicenze alimentari e/o miste	€ 2,73	€ 1,75	€ 4,48
27°	ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 12,13	€ 7,77	€ 19,90
28°	Ipermercati di generi misti	€ 2,83	€ 1,81	€ 4,64
29°	banchi di mercato generi alimentari	€ 6,85	€ 5,83	€ 12,68
30°	discoteche, night club	€ 1,94	€ 1,24	€ 3,18

Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

PARERE DEI REVISORI DEI CONTI

Collegio dei Revisori dei Conti seduta del 9 dicembre 2014

Oggetto: **PARERE IN MERITO ALLE PROPOSTE DI DELIBERE DI DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI DELLE IMPOSTE E TASSE IMU, TASI, ADDIZIONALE IRPEF E TARIFFE TARI ANNO 2015**

Viste le proposte di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale per l'approvazione relative a:

- Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche: conferma aliquota e soglia di esenzione per l'anno 2015
- Aliquote e detrazione per abitazione principale imposta municipale propria (IMU): conferma aliquote e detrazioni per l'anno 2015
- Aliquote e detrazioni per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI): conferma aliquote e detrazioni per l'anno 2015
- Approvazione tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2015

Visto che per quanto riguarda l'IMU, la TASI e l'addizionale IRPEF trattasi di conferma delle aliquote e detrazioni già previste per l'annualità 2014, mentre per quanto riguarda la TARI le tariffe sono state determinate secondo il piano finanziario predisposto per l'annualità 2015;

Richiamate le nuove funzioni attribuite al Collegio dei revisori ai sensi dell'art. 239 TUEL, così come modificato dal D.L. 174/2012;

Visto il parere tecnico-contabile favorevole espresso dal Direttore dell'area economico-finanziaria;

Tutto ciò premesso

Si esprime parere favorevole sulle proposte di deliberazione sopra citate da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale nella stessa seduta di approvazione del bilancio di previsione 2015-2017.

Letto confermato e sottoscritto.

Cernusco sul Naviglio, 9 Dicembre 2014

IL PRESIDENTE BUGO Marco

IL COMPONENTE FERRARI Cinzia

IL COMPONENTE GRIMOLDI Paolo Emanuele

DELIBERE DI CONSIGLIO N. 89 del 18 Dicembre 2014

PARERI AI SENSI DELL' ARTICOLO 49, COMMA 1, E 147-bis DEL DECRETO LEGISLATIVO N.267, DEL 18 AGOSTO 2000 e s.m.i.

Sulla proposta di DELIBERE DI CONSIGLIO avente per oggetto:

APPROVAZIONE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2015

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione sopra indicata

Lì 05-12-2014

IL DIRETTORE AREA ECONFINANZIARIA
NEGRONI AMELIA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(ai sensi articolo 147-bis del decreto legislativo n.267, del 18 agosto 2000 e s.m.i.)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione sopra indicata.

Lì, 05-12-2014

IL DIRETTORE AREA ECONFINANZIARIA
NEGRONI AMELIA

Letto confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
FABIO SECONDO COLOMBO

IL SEGRETARIO COMUNALE
FORTUNATO NAPOLI

Si certifica che copia della presente deliberazione sarà affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal ..... 07 GEN. 2015 ..... al .....22 GEN. 2015.....

Lì ..... 07 GEN. 2015

IL MESSO COMUNALE

Si dà atto che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs 18 agosto 2000, n°267.

Lì .....

IL SEGRETARIO COMUNALE
FORTUNATO NAPOLI